

E' STATO un voto unanime, quello dell'ultima seduta del consiglio comunale di Vecchiano, grazie al quale è stato fatto il punto sulla situazione sociosanitaria del comune ed è stato chiesto il potenziamento dei servizi ad Asl5 e Società della Salute dell'Area pisana. «Dopo gli incontri che si sono tenuti con i vertici delle due società — si legge nel comunicato diramato dall'amministrazione — è stato firmato un accordo di programma che prevede l'organizzazione delle attività sul territorio vecchianese». L'accordo è stato firmato anche dal Comune di San Giuliano Terme, che da tempo, ormai, condivide con Vecchiano le prestazioni sociosanitarie nel proprio distretto. «Ora chiediamo alla Società della Salute e all'azienda Usl5 — continua il sindaco vecchianese Giancarlo Lunardi — in qualità di soggetto gestore, una celere e for-

VECCHIANO APPELLO UNANIME DEL CONSIGLIO COMUNALE

«Distretto Asl Si torni a pieno regime»

te azione in linea con gli impegni assunti dai rappresentanti di queste aziende in occasione del consiglio comunale del 13 marzo 2012». Nello specifico le richieste dell'amministrazione vecchianese sono molteplici, la prima delle quali è «il ripristino del servizio amministrativo con più ampia presenza di personale addetto». «Ad oggi l'amministrazione del distretto vecchianese è di fatto divisa con quello di San Giuliano — spiega Lunardi —, per questo motivo abbiamo bisogno di un potenziamento

degli uffici, viste soprattutto le lunghe code di cittadini che quotidianamente si presentano al distretto. L'obiettivo è quello di tornare al vecchio orario condiviso, ovvero una settimana di prestazioni a Vecchiano e una a San Giuliano».

OLTRE a questo, nella richiesta fatta dall'amministrazione sono presenti anche la richiesta dell'applicazione di metodi e sistemi innovativi che possano facilitare le prenotazioni delle prestazioni e del loro pa-

gamento, oltre al ripristino delle prestazioni specialistiche preesistenti. «Alcune delle prestazioni specialistiche che venivano effettuate a Vecchiano — aggiunge l'assessore alle politiche sociali Daniela Canarini — sono di fatto scomparse per la mancata sostituzione di alcuni dottori da parte delle aziende preposte. Vogliamo che il presidio vecchianese torni a essere un punto di riferimento per la comunità e per questo abbiamo bisogno di ripristinare queste prestazioni. Inoltre — conclude — abbiamo ricevuto un positivo interessamento da parte di Asl e Società della Salute per tornare a regime insieme a San Giuliano. Abbiamo dato anche il via alla costruzione del Centro diurno a Migliarino, che sarà completato a primavera, e abbiamo chiesto lo spostamento della Società della Salute all'interno del distretto vecchianese».

Andrea Valtriani